

D.A. n. 917

Anno 2026

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

PNRR – Missione 6, Componente 2, Investimento 1.3.1 (b) “Adozione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte delle Regioni”. Modifica del punto 6. dell’articolo 2 del D.A. n. 1160 del 28 ottobre 2025 con la seguente dicitura: “*Le aziende sono responsabili della definizione del calendario formativo, differenziato per target di destinatari, garantendo adeguata comunicazione con il proprio personale coinvolto. La scadenza per la partecipazione del personale target alle sessioni formative, garantita sia in presenza che da remoto, fissata per il 31 maggio 2026 ai sensi del D.A. 582 del 21 maggio 2025 e già previsto nell’ Atto di Indirizzo assessoriale prot n. 1804 del 14/04/2025 è prorogata al 31 dicembre 2026, così come è prorogata al 31 dicembre 2026 la scadenza delle attività di rendicontazione da effettuare sul sistema informativo ReGiS, in funzione di quanto previsto dalla nota prot. n. 5719 del 28 maggio 2026 del Ministero della Salute – Unità di Missione PNRR e del DTD. La proroga non comporta oneri aggiuntivi a valere su fondi PNRR nonché sul bilancio della Regione*”.

L’ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il D.Lgs 30 dicembre 1992, n.502, e s.m.i. sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e s.m.i., di riordino del sistema sanitario siciliano;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il comma 6 dell’art. 98 della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9, che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della legge regionale n. 21/2014, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 del 1 giugno 2022, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata Legge regionale n.19/2008, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la Legge regionale 05/01/2026 n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”

VISTA la Legge regionale 05/01/2026 n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028, Decreto legislativo 23/06/2011, n.118, Allegato 4/1- 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 e s.m.i. “*Codice dei Contratti Pubblici*”;

CONSIDERATO che con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, che costituisce la principale componente del programma Next Generation EU (NGEU) ed ha l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*» e successive modifiche;

RILEVATO che il 5 maggio del 2021 è stato pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea;

RILEVATO, altresì, che il 13 luglio del 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio Ecofin;

CONSIDERATO che la Missione 6 “*Salute*” contemplata dal PNRR (di seguito, per brevità, anche M6) ha l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure ed è composta da due Componenti che comprendono le seguenti otto Linee di investimento:

Componente 1 (C1) - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

1.1 Case della comunità e presa in carico della persona;

1.2 Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina;

1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);

Componente 2 (C2) - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero;

1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile;

1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione;

2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;

2.2 Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alle Amministrazioni centrali titolari di intervento la Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021, concernente la Guida operativa per il rispetto del principio previsto dal PNRR di “*non arrecare danno significativo all'ambiente*” (DNSH), da associare agli altri principi trasversali previsti dal medesimo Piano, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

PRESO ATTO che con D.P.C.M. del 7 dicembre 2021 sono state adottate le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della Salute titolare di interventi PNRR;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i. ed in particolare l'articolo 15 che disciplina gli «*Accordi fra le pubbliche amministrazioni*»;

CONSIDERATO che il PNRR è un programma “performance-based” e non di spesa, incentrato sul raggiungimento di milestone (traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR - riforma e/o investimento- , che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea) e target (traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR -riforma e/o investimento-, che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato), di seguito, per brevità, anche M&T, entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero della Salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento di M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO, altresì, che il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6, ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti attuatori;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

CONSIDERATO che, in aderenza all'assegnazione delle risorse operata con il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Siciliana ha redatto il Piano Operativo Regionale (POR), sottoscritto il 13 maggio 2022 dall'Assessore della Salute pro tempore e contenente le schede relative agli interventi da realizzare e gli *Action Plan* per gli investimenti di attuazione regionale che costituiscono i cronoprogrammi vincolanti per ogni singola linea d'investimento, con i principali step per il completamento degli interventi nel rispetto delle tempistiche previste;

VISTO il Decreto dell'Assessore della Salute pro tempore n. 406 del 26 maggio 2022 di approvazione del Piano Operativo Regionale (POR) della Regione Siciliana;

VISTO il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sottoscritto tra il Ministro della Salute pro tempore ed il Presidente della Regione Siciliana pro tempore il 30 maggio 2022, concernente la realizzazione degli interventi di competenza della Regione Siciliana, finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6-componenti 1 e 2- e dal Piano Nazionale Complementare (PNC), sulla scorta del relativo POR allegato al medesimo contratto e delle complessive *Schede Intervento* nelle quali sono state riportate le informazioni anagrafiche e finanziarie di ciascun intervento, le relative modalità attuative, il cronoprogramma, le *milestone* e i *target* stabiliti e tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti “a regia” di competenza della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, con la sottoscrizione del CIS, si è obbligata ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

RILEVATO che il Piano Operativo Regionale (POR), unitamente alle *Schede Intervento*, per quanto sopra esposto, rappresenta lo strumento di governance contenente l'elenco di tutte le azioni individuate come idonee per l'attuazione di ogni specifico intervento, nonché l'articolazione dei rispettivi obblighi delle parti che si sono impegnate a garantire la qualità della spesa pubblica, coerentemente con gli obiettivi di efficientamento e di tempestività prefissati dal PNRR;

CONSIDERATO che le Parti contrattuali (Ministero della salute nella qualità di Amministrazione Titolare e Regione Siciliana nella qualità di Soggetto Attuatore) del CIS stipulato si sono impegnate reciprocamente a rispettare tutti gli obblighi previsti nel citato contratto, prendendo atto che le M&T e le ulteriori condizionalità stabiliti nell'ambito del PNRR e del PNC, inseriti nel Piano Operativo Regionale e nelle *Schede Intervento*, con i relativi cronoprogrammi, costituiranno elementi prioritari ed essenziali per l'attuazione dei singoli interventi e per la verifica del relativo stato di avanzamento;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge n. 41 del 21 aprile 2023, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*» e, in particolare, l'articolo 14 disciplinante le misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC ed in materia di procedimenti amministrativi;

VISTO l'art. 9, comma 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che dispone che «*alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*»;

VISTE le Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico adottate con Decreto del Ministero della Salute del 20 maggio 2022;

RILEVATO che il Dipartimento per la Trasformazione Digitale-Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto dell'8 agosto 2022, pubblicato in G.U. n. 232 del 4 ottobre 2022, ha disposto l'assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6 C2 1.3.1 (b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni», a regia del Ministero della salute e con soggetto attuatore le Regioni e le Province autonome, nell'ambito dell'investimento PNRR M6 C2 1.3 per un importo complessivo destinato alla Regione Siciliana pari ad euro 59.716.780,11, di cui:

- € 29.727.704,12 per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari (1^a linea di attività);
- € 29.989.075,99 per aumentare le competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario (2^a linea di attività);

CONSIDERATO che il citato Decreto all'art. 3 comma 2 dispone che l'erogazione delle risorse di cui sopra «è subordinata al raggiungimento di obiettivi specifici di alimentazione e formato dei documenti» definiti dalla tabella contenuta all'interno dell'allegato 2 del citato decreto di riparto e che la Regione Siciliana appartiene alla categoria «*Fascia A: Regioni con tassi attuali di alimentazione attualmente bassi*»

CONSIDERATO che il menzionato Decreto all'articolo 3 comma 3-bis, rimanda alle Regioni la scelta dei criteri di assegnazione delle risorse;

VISTO il D.D.G. n° 574 del 13/06/2023 con cui il dott. Franco Luigi Grasso Leanza è stato nominato responsabile Unico del Progetto per la realizzazione dell'intervento di cui alla Missione 6 Salute – componente 2 – misura 1.3. "1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni» sub componente "incremento delle competenze digitali del personale sanitario del SSR";

PRESO ATTO che con Decreto del Dirigente Generale D.P.S. n. 946 del 25/09/2023 è stato istituito il Tavolo di Coordinamento Regionale per l'incremento delle competenze digitali a cui partecipano anche i Referenti aziendali;

VISTO il D.A. n. 582 del 21 maggio 2025 con il quale è stato approvato il modello organizzativo regionale per l'attuazione dell'intervento PNRR Missione 6 – Componente 2 – Investimento 1.3.1 (b) «Adozione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte delle Regioni», individuando i soggetti coinvolti, le modalità attuative e la scadenza del 31 maggio 2026 per il completamento delle attività progettuali;

VISTO il D.A. n. 1160 del 28 ottobre 2025 con il quale sono state disciplinate le modalità attuative delle attività formative rivolte ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di Libera Scelta e ai soggetti privati autorizzati e accreditati, confermando il termine del 31 maggio 2026 per la conclusione delle attività e gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione posti a carico dei soggetti attuatori esterni;

VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione», convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50;

CONSIDERATO che il citato decreto-legge ha previsto che le amministrazioni centrali e i soggetti attuatori continuino a svolgere gli adempimenti di rispettiva competenza concernenti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli anche oltre il 31 dicembre 2026, fino al completamento degli obblighi connessi all'attuazione delle singole misure e interventi;

VISTA che con la nota prot. n. 5719 del 28 maggio 2026 il Ministero della Salute – Unità di Missione PNRR e del DTD recante "PNRR Missione 6 – M6C2 1.3.1 (b) – Chiarimenti su tempistiche realizzative e rendicontative" chiarisce che le obbligazioni giuridicamente vincolanti devono essere perfezionate entro il 30 giugno 2026 e che le attività progettuali possono proseguire nel secondo semestre 2026, fermo restando il completamento degli adempimenti amministrativo-contabili previsti dalla normativa PNRR;

CONSIDERATO di dovere necessariamente modificare il punto 6. dell'articolo 2 del D.A. n. 1160 del 28 ottobre 2025 con la seguente dicitura: "Le aziende sono responsabili della definizione del calendario formativo, differenziato per target di destinatari, garantendo adeguata comunicazione con il proprio personale coinvolto. La scadenza per la partecipazione del personale target alle sessioni formative, garantita sia in presenza che da remoto, fissata per il 31 maggio 2026 ai sensi del D.A. 582 del 21 maggio 2025 e già previsto nell' Atto di Indirizzo assessoriale prot n. 1804 del 14/04/2025 è prorogata al 31 dicembre 2026, così come è prorogata al 31 dicembre 2026 la scadenza delle attività di rendicontazione da effettuare sul sistema informativo ReGiS, in funzione di quanto previsto dalla nota prot. n. 5719 del 28 maggio 2026 del Ministero della Salute – Unità di Missione PNRR e del DTD. La proroga non comporta oneri aggiuntivi a valere su fondi PNRR nonché sul bilancio della Regione".

D E C R E T A

Articolo 1

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, è modificato il punto 6. dell'articolo 2 del D.A. n. 1160 del 28 ottobre 2025 con la seguente dicitura: *” Le aziende sono responsabili della definizione del calendario formativo, differenziato per target di destinatari, garantendo adeguata comunicazione con il proprio personale coinvolto. La scadenza per la partecipazione del personale target alle sessioni formative, garantita sia in presenza che da remoto, fissata per il 31 maggio 2026 ai sensi del D.A. 582 del 21 maggio 2025 e già previsto nell' Atto di Indirizzo assessoriale prot. n. 1804 del 14/04/2025 è prorogata al 31 dicembre 2026, così come è prorogata al 31 dicembre 2026 la scadenza delle attività di rendicontazione da effettuare sul sistema informativo ReGiS, in funzione di quanto previsto dalla nota prot. n. 5719 del 28 maggio 2026 del Ministero della Salute – Unità di Missione PNRR e del DTD. La proroga non comporta oneri aggiuntivi a valere su fondi PNRR nonché sul bilancio della Regione”.*

Articolo 2

Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo li, 02/09/2026

L'Assessore della Salute
Dott. Marcello Caruso